



Consiglio
dell'Unione europea

**Bruxelles, 26 luglio 2021
(OR. en)**

**10341/21
ADD 19**

**JAI 812
FREMP 202
AG 61
POLGEN 127**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	22 luglio 2021
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, segretario generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	SWD(2021) 719 final
Oggetto:	DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE Relazione sullo Stato di diritto 2021 Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Lettonia che accompagna il documento COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI Relazione sullo Stato di diritto 2021 La situazione dello Stato di diritto nell'Unione europea

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento SWD(2021) 719 final.

All: SWD(2021) 719 final



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 20.7.2021
SWD(2021) 719 final

DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE

**Relazione sullo Stato di diritto 2021
Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Lettonia**

che accompagna il documento

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL
CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL
COMITATO DELLE REGIONI**

**Relazione sullo Stato di diritto 2021
La situazione dello Stato di diritto nell'Unione europea**

{COM(2021) 700 final} - {SWD(2021) 701 final} - {SWD(2021) 702 final} -
{SWD(2021) 703 final} - {SWD(2021) 704 final} - {SWD(2021) 705 final} -
{SWD(2021) 706 final} - {SWD(2021) 707 final} - {SWD(2021) 708 final} -
{SWD(2021) 709 final} - {SWD(2021) 710 final} - {SWD(2021) 711 final} -
{SWD(2021) 712 final} - {SWD(2021) 713 final} - {SWD(2021) 714 final} -
{SWD(2021) 715 final} - {SWD(2021) 716 final} - {SWD(2021) 717 final} -
{SWD(2021) 718 final} - {SWD(2021) 720 final} - {SWD(2021) 721 final} -
{SWD(2021) 722 final} - {SWD(2021) 723 final} - {SWD(2021) 724 final} -
{SWD(2021) 725 final} - {SWD(2021) 726 final} - {SWD(2021) 727 final}

SINTESI

Il sistema giudiziario lettone ha beneficiato di misure volte a migliorarne ulteriormente l'indipendenza, la qualità e l'efficienza. È stata avviata l'applicazione della nuova procedura di selezione dei candidati giudici, istituita per rafforzare l'indipendenza della magistratura. Il Consiglio giudiziario ha approvato una nuova strategia per il periodo 2021-2025 volta ad aumentare l'indipendenza della magistratura. Tuttavia, come è già stato evidenziato nella relazione sullo Stato di diritto 2020, il Consiglio continua a operare con risorse limitate, in particolare in termini di personale. È stato adottato un nuovo codice deontologico per i giudici al fine di modernizzare gli orientamenti in materia di etica, che non venivano modificati dal 1995. Il livello di digitalizzazione degli organi giurisdizionali e delle procure è elevato e sono in corso iniziative tese a svilupparlo ulteriormente. Il governo intende creare un nuovo centro di formazione, centralizzando tutta la formazione nell'ambito del sistema giudiziario. Sarebbe importante coinvolgere adeguatamente la magistratura nella sua governance e vigilanza. Il Tribunale economico, recentemente istituito, sta diventando operativo e richiederà risorse sufficienti, in termini sia di personale sia di formazione, per essere in grado di gestire in modo efficiente complesse cause economiche e finanziarie.

Le riforme legislative adottate dalla Lettonia per rafforzare l'efficacia del quadro anticorruzione devono ancora essere pienamente attuate. La normativa qualifica come reati l'abuso d'ufficio, la corruzione a livello nazionale ed estero e il traffico di influenza. È in corso di preparazione un nuovo piano d'azione per prevenire la corruzione. Il compito di indagare e perseguire i reati connessi alla corruzione continua a essere condiviso tra diverse autorità. Sono state adottate misure per aumentare la capacità dell'Ufficio per la prevenzione e la lotta alla corruzione di indagare sui casi di corruzione. I lavori sul quadro per l'integrità finalizzato alla prevenzione dei conflitti di interessi sono proseguiti, ma le disposizioni che disciplinano il fenomeno delle "porte girevoli" ("revolving doors") e le norme restrittive per il periodo successivo alla cessazione dell'impiego rimangono limitate. Le attività di lobbying non sono ancora regolamentate, mentre prosegue in parlamento la discussione sul progetto di legge. La Corte dei conti ha sottoposto ad audit oltre il 90 % dei fondi spesi nel 2020 per le misure di sostegno connesse alla COVID-19.

Per quanto riguarda la libertà e il pluralismo dei media, è stata adottata una nuova legislazione per recepire la direttiva sui servizi di media audiovisivi, che mira a rafforzare l'indipendenza dell'autorità di regolamentazione dei media, il Consiglio nazionale dei media elettronici, il cui mandato è stato ridotto escludendone il controllo operativo dei media del servizio pubblico. Sebbene esista un ampio quadro per la protezione dei giornalisti e del diritto di accesso alle informazioni, sembra che i giornalisti continuino a subire attacchi personali online, spesso da parte di politici. Sono state adottate misure per attenuare l'impatto economico sui media della pandemia di COVID-19. D'altra parte sono state espresse preoccupazioni in merito al limitato accesso dei giornalisti alle informazioni durante la pandemia di COVID-19.

Le misure per affrontare la pandemia di COVID-19 sono state adottate nell'ambito dello stato di emergenza, conclusosi nell'aprile 2021. Il parlamento ha continuato a lavorare da remoto e ha riesaminato le misure connesse alla pandemia, ma ha potuto approvare o respingere solo *ex post* le misure governative, che in gran parte erano già entrate in vigore durante lo stato di emergenza, senza poterle modificare. L'ufficio del difensore civico, che ha continuato a monitorare le misure connesse alla pandemia, è stato nuovamente accreditato con lo status A.

Il governo ha adottato nuovi orientamenti per lo sviluppo di una società civile più coesa per il periodo 2021-2027 e ha fornito sostegno finanziario alle ONG per attenuare l'impatto della pandemia di COVID-19.

I. SISTEMA GIUDIZIARIO

Il sistema giudiziario lettone ha tre livelli. In primo grado vi sono nove organi giurisdizionali distrettuali (delle città) che si occupano di cause civili e penali e un organo giurisdizionale amministrativo circoscrizionale. Un nuovo Tribunale economico specializzato si occupa di determinati reati economici e finanziari. In secondo grado, cinque organi giurisdizionali regionali si occupano di cause civili e commerciali; inoltre è presente un organo giurisdizionale amministrativo regionale. La Corte suprema, in terzo grado, tratta cause penali, civili e amministrative. La Corte costituzionale conduce il controllo di costituzionalità. Un Consiglio giudiziario indipendente è incaricato di partecipare all'elaborazione di politiche e strategie per il sistema giudiziario e il miglioramento della sua organizzazione. Inoltre il Consiglio si occupa della selezione dei candidati giudici, della nomina e destituzione dei presidenti degli organi giurisdizionali, della definizione della mappa giudiziaria e dell'approvazione dei contenuti della formazione. I candidati giudici sono selezionati mediante un concorso generale organizzato dal Consiglio giudiziario, classificati e iscritti in un elenco, in base al quale il ministro della Giustizia propone al parlamento (*Saeima*) il candidato con il maggior numero di punti per la nomina. Dopo tre anni e una valutazione da parte di un organo giudiziario, i giudici sono nominati per un periodo indeterminato dal parlamento, su proposta del ministro della Giustizia. La Procura è un'istituzione giudiziaria indipendente sotto l'autorità del procuratore generale. La Lettonia partecipa alla Procura europea (EPPO). Il Consiglio degli avvocati lettone è un'organizzazione professionale di autogoverno indipendente, preposta ai procedimenti disciplinari riguardanti gli avvocati.

Indipendenza

Il livello di indipendenza percepita è aumentato dal 2016, sia tra le imprese sia tra i cittadini, e rimane medio. Il 57 % dei cittadini ritiene che il livello di indipendenza degli organi giurisdizionali sia "piuttosto o molto soddisfacente", così come il 53 % delle imprese¹. Il livello di indipendenza percepito è migliorato dal 2016, sia tra i cittadini sia tra le imprese, ed è aumentato del 12 % per i cittadini e del 6 % per le imprese nel 2021².

È stata avviata l'applicazione della nuova procedura per la selezione dei candidati giudici e il rafforzamento dell'indipendenza della magistratura. Come descritto nella relazione sullo Stato di diritto 2020, il Consiglio giudiziario ha definito la nuova procedura per la selezione dei candidati giudici, una competenza che è stata trasferita mediante una

¹ Grafici 48 e 50, quadro di valutazione UE della giustizia 2021. Il livello di indipendenza della magistratura viene percepito come "molto soddisfacente" dal 5 % dei cittadini e dal 7 % delle imprese e come "piuttosto soddisfacente" dal 52 % dei cittadini e dal 51 % delle imprese, mentre il 29 % dei cittadini e il 26 % delle imprese lo percepiscono come "piuttosto o molto insoddisfacente". Il livello di indipendenza percepita della magistratura è classificato come segue: molto basso (l'indipendenza della magistratura è considerata piuttosto soddisfacente e molto soddisfacente da meno del 30 % degli intervistati), basso (30-39 % degli intervistati), medio (40-59 %), alto (60-75 %), molto alto (più del 75 %).

² Grafici 48 e 50, quadro di valutazione UE della giustizia 2021.

legge del 2018 dal potere esecutivo al Consiglio³. La commissione per la selezione dei candidati giudici per gli organi giurisdizionali distrettuali e regionali istituita dal Consiglio giudiziario ha iniziato i lavori il 22 ottobre 2020 e ha attuato tale competenza per la prima volta per selezionare i giudici del Tribunale economico recentemente istituito. Sulla base dell'esperienza acquisita durante il processo di selezione, nell'aprile 2021 il Consiglio giudiziario ha leggermente modificato la procedura di selezione dei candidati per la funzione di giudice degli organi giurisdizionali distrettuali e regionali, migliorando sia il contenuto degli esami e i criteri di valutazione sia l'organizzazione del processo, in particolare per quanto riguarda la prova scritta⁴. Il Consiglio ha ritenuto positivo l'esito dell'attuazione globale della procedura. Le norme modificate disciplineranno il processo di selezione per i posti vacanti negli organi giurisdizionali regionali civili e penali a partire dal maggio 2021⁵.

Il Consiglio giudiziario ha adottato la sua strategia per il periodo 2021-2025 volta ad aumentare l'indipendenza della magistratura. L'obiettivo generale della nuova strategia, approvata nel marzo 2021, è quello di aumentare il livello di indipendenza, qualità e responsabilità della giustizia, garantendo la rappresentanza paritaria della magistratura nel dialogo tra i rami del potere statale⁶. A tal fine, la strategia propone di affidare al Consiglio giudiziario, anziché al potere esecutivo, la formazione giudiziaria⁷. Essa mira inoltre, tra l'altro, a rafforzare il funzionamento e il ruolo del Consiglio giudiziario nonché la capacità auto-organizzativa della magistratura. Ciò è importante per rafforzare l'autonomia operativa degli organi giurisdizionali, in quanto il Consiglio giudiziario esprime pareri solo in relazione al finanziamento della magistratura⁸ e la Corte suprema è l'unico organo giurisdizionale nazionale a pianificare e richiedere il proprio bilancio in modo indipendente.

È stato adottato un nuovo codice deontologico per i giudici. Nel febbraio 2021 la commissione per l'etica giudiziaria⁹ ha adottato un nuovo codice di etica giudiziaria¹⁰, che ha sostituito quello in vigore dal 1995, divenuto obsoleto sotto vari aspetti. In particolare, il nuovo codice è concepito come una serie di principi anziché di dettagliate norme di condotta e non riguarda più situazioni che attualmente sono disciplinate da leggi o regolamenti. In media, la commissione tratta tra 10 e 20 casi all'anno di presunta violazione dell'etica. La commissione decide in merito ai casi semplici, mentre le violazioni più gravi sono deferite alla commissione disciplinare giudiziaria affinché adotti una decisione e misure disciplinari.

³ Relazione sullo Stato di diritto 2020, capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Lettonia, pag. 2.

⁴ Secondo un comunicato stampa del Consiglio giudiziario del 16 aprile 2021, la procedura per la selezione dei candidati giudici è stata migliorata.

⁵ Informazioni ricevute nel contesto della visita in Lettonia.

⁶ Strategia del Consiglio giudiziario per il periodo 2021-2025, 12 marzo 2021.

⁷ Secondo il punto 16 del parere n. 4 del Consiglio consultivo dei giudici europei (CCJE), la magistratura dovrebbe svolgere un ruolo importante nell'organizzazione e nella supervisione della formazione o esserne responsabile essa stessa. Di conseguenza, e in linea con le raccomandazioni della Carta europea sullo statuto dei giudici, il CCJE auspica che tali responsabilità, in ciascun paese, non siano affidate al ministero della Giustizia o a qualsiasi altra autorità responsabile nei confronti del potere legislativo o esecutivo, bensì alla magistratura stessa o a un altro organo indipendente (compresa una commissione del servizio giudiziario).

⁸ Ai sensi dell'articolo 50, paragrafo 5, della legge sul potere giudiziario, il ministero della Giustizia può sottoporre il bilancio proposto al ministero delle Finanze nonostante il parere divergente del Consiglio giudiziario.

⁹ Ai sensi dell'articolo 91, paragrafo 1, della legge sul potere giudiziario, la commissione per l'etica giudiziaria è un'autorità collegiale di autogoverno della magistratura il cui obiettivo principale è fornire pareri sull'interpretazione e sulle violazioni delle norme etiche, nonché spiegare le norme di etica giudiziaria. È composta da dieci giudici eletti a scrutinio segreto dalla Conferenza dei giudici.

¹⁰ Cfr. allegato I.

Nel 2020 un membro della magistratura è stato oggetto di sanzioni per aver violato le restrizioni connesse alla pandemia di COVID-19¹¹.

Qualità

Il livello di digitalizzazione degli organi giurisdizionali e delle procure è elevato e sono in corso iniziative tese a svilupparlo ulteriormente. Come riferito lo scorso anno¹², la diffusione delle TIC nel sistema giudiziario lettone è tra le più avanzate dell'UE, in particolare per quanto riguarda la gestione delle cause e le statistiche sulle attività degli organi giurisdizionali, la comunicazione con le parti e la pubblicazione online delle sentenze, la maggior parte delle quali è leggibile meccanicamente¹³. Il progetto per l'introduzione di un sistema di gestione elettronica delle cause con l'obiettivo di modernizzare la registrazione delle azioni procedurali e la digitalizzazione delle registrazioni sta progredendo¹⁴. Nella prima fase il governo prevede di includere l'indagine e il processo giudiziario e la piena attuazione è prevista per il 2023¹⁵. Nel 2020, nell'ambito del progetto pilota, undici aule di tribunale sono state dotate di schermi per l'esame online dei casi e si prevede di attrezzare la maggior parte delle aule entro la fine del 2021¹⁶. Tuttavia, a seguito di un controllo di gestione, la Corte dei conti ha concluso che occorre migliorare la gestione del programma del progetto di gestione elettronica delle cause¹⁷. Occorre sviluppare ulteriormente la disponibilità di strumenti di comunicazione elettronica sicuri per le procure, in particolare per quanto riguarda la comunicazione con gli avvocati difensori, i centri di detenzione, le autorità inquirenti e gli organi giurisdizionali¹⁸. Tali canali di comunicazione elettronica sicuri contribuirebbero a una preparazione più rapida ed efficiente dei procedimenti dinanzi all'organo giurisdizionale.

Il governo intende creare un nuovo centro di formazione entro la fine del 2024, centralizzando tutta la formazione nell'ambito della magistratura. La formazione dei giudici e del personale giudiziario è attualmente impartita dal Centro lettone di formazione giudiziaria, istituito come fondazione nel 1995 e basato su un accordo pluriennale. Questo modello istituzionale manca di stabilità in termini di pianificazione a lungo termine della formazione nel sistema giudiziario, in quanto il contratto è periodicamente soggetto ad appalti pubblici¹⁹. Inoltre i fondi destinati alla formazione giudiziaria sono attualmente gestiti dall'Amministrazione degli organi giurisdizionali, un'istituzione subordinata al ministero della Giustizia, con un contributo limitato da parte della magistratura. Il Consiglio giudiziario approva il contenuto dei programmi di formazione dei giudici e dei dipendenti degli organi giurisdizionali, mentre l'ufficio del procuratore generale è responsabile della formazione

¹¹ Informazioni ricevute nel contesto della visita in Lettonia.

¹² Relazione sullo Stato di diritto 2020, capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Lettonia, pag. 5.

¹³ Grafici 40, 41, 44, 45 e 47, quadro di valutazione UE della giustizia 2021.

¹⁴ Contributo della Lettonia alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 8.

¹⁵ Contributo della Lettonia alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 8.

¹⁶ Contributo della Lettonia alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 8.

¹⁷ I risultati del controllo di gestione "Effectiveness of investigations and trials of the criminal offences in the economic and financial area" sono stati resi pubblici l'11 gennaio 2021. Cfr. allegato I. In particolare, la Corte dei conti ha osservato che lo sviluppo e l'attuazione della gestione elettronica delle cause avrebbero dovuto partire sin dalla fase iniziale dell'indagine, che genera il volume più significativo di documenti, anziché dalla fase del procedimento. Questa soluzione crea un ulteriore lavoro per la Procura, relativo alla scansione dei documenti prodotti dalle istituzioni investigative almeno fino al 2024, quando queste ultime aderiranno al sistema di gestione elettronica delle cause per i procedimenti penali.

¹⁸ Grafico 43, quadro di valutazione UE della giustizia 2021.

¹⁹ La questione è stata sollevata dal governo e da altri portatori di interessi nel contesto della visita in Lettonia.

iniziale e continua dei procuratori. Il nuovo centro di formazione diventerebbe un'unica istituzione per la formazione di giudici e pubblici ministeri, nonché investigatori specializzati, personale giudiziario e procuratori aggiunti. Nella sua strategia per il periodo 2021-2025, il Consiglio giudiziario ha annunciato l'obiettivo di subentrare al potere esecutivo nella formazione dei giudici²⁰ e il suo coinvolgimento nell'istituzione e nella gestione del centro di formazione costituirebbe un'opportunità per conseguire tale obiettivo. L'istituzione del centro di formazione conferirebbe maggiore stabilità istituzionale e finanziaria alla formazione e migliorerebbe ulteriormente la qualità del sistema giudiziario lettone. Il nuovo centro di formazione dovrebbe adottare un approccio di formazione interdisciplinare e rivolgersi a tutti gli operatori coinvolti nell'amministrazione della giustizia, in linea con la strategia di formazione giudiziaria europea per il periodo 2021-2024 della Commissione europea e con le conclusioni del Consiglio dell'UE sulla promozione della formazione dei professionisti del settore giudiziario²¹. Sarebbe importante che la magistratura (giudici e pubblici ministeri) sia essa stessa coinvolta nella governance, nella supervisione e nella definizione delle priorità del nuovo centro di formazione, in linea con gli standard europei²².

Il Tribunale economico recentemente istituito sta diventando operativo. Il Tribunale è competente per determinati tipi di cause civili²³ nonché per casi di corruzione e reati economici e finanziari. Dovrebbe comprendere dieci giudici²⁴ e 21 assistenti amministrativi²⁵. Il Tribunale economico ha iniziato a operare il 31 marzo 2021 e finora, seguendo la nuova procedura di selezione di cui sopra, sono stati nominati nove giudici su dieci di varia formazione professionale (anche finanziaria), nessuno dei quali era stato giudice in precedenza²⁶. Il Consiglio giudiziario ha assicurato un tutoraggio per fornire sostegno professionale ai nuovi giudici del Tribunale economico²⁷. A ciascuno di essi è stato assegnato un tutore ed è stata impartita una formazione specializzata sulla normativa concernente il

²⁰ Strategia del Consiglio giudiziario per il periodo 2021-2025, 12 marzo 2021. Cfr. anche la sezione Indipendenza.

²¹ Le conclusioni del Consiglio del 10 marzo 2021, "Promuovere la formazione degli operatori della giustizia", sostengono la strategia europea di formazione giudiziaria per il periodo 2021-2024 del 2 dicembre 2020 (COM(2020) 713 final) e confermano che "la formazione giudiziaria europea dovrebbe rivolgersi a tutti gli operatori coinvolti nell'amministrazione della giustizia: giudici, procuratori, operatori giudiziari e altri professionisti della giustizia", ponendo l'accento "sull'approccio multidisciplinare che la formazione giudiziaria dovrebbe prevedere".

²² "La magistratura dovrebbe svolgere un ruolo importante o essere essa stessa responsabile dell'organizzazione e della supervisione della formazione." Parere n. 4 del Consiglio consultivo dei giudici europei (CCJE) su "Appropriate Initial and In-service Training for Judges at national and European Levels", 27 novembre 2003, punto 16. I nove principi fondamentali della formazione giudiziaria adottati nel 2016 dalla rete europea di formazione giudiziaria (REFG) ribadiscono l'importanza del sostegno delle massime autorità giudiziarie al processo di formazione.

²³ Tra queste figurano controversie derivanti da investimenti, violazioni del diritto della concorrenza, rapporti giuridici delle imprese, garanzie finanziarie o contratti di riassicurazione, operazioni con strumenti finanziari detenuti, liquidazione e insolvenza degli enti creditizi.

²⁴ I giudici devono essere selezionati tra professionisti di alto livello con esperienza in diritto commerciale o penale. Dopo un periodo di prova di tre anni, il parlamento deciderà se confermarli su base permanente. Nel corso del primo anno di attività, due giudici esperti, provenienti da tribunali sia commerciali sia penali, guideranno ogni nuovo giudice del Tribunale economico. Al 15 giugno 2021 il Tribunale aveva ricevuto 17 cause civili e 89 cause penali e le prime udienze sono previste per la fine del 2021.

²⁵ Il Tribunale economico non dispone di un proprio bilancio. È stato incluso un finanziamento supplementare di circa 1,2 milioni di EUR nel bilancio complessivo di tutti gli organi giurisdizionali.

²⁶ Cfr. la sezione sull'indipendenza di cui sopra. Un giudice deve ancora prestare giuramento.

²⁷ Consiglio giudiziario, "Call for the support of judges of the Economic Court and their mentors", 16 marzo 2021.

riciclaggio di denaro, nonché sul diritto commerciale, della concorrenza e finanziario. La formazione in materia di assicurazioni è prevista per il secondo semestre del 2021. Si prevede che il Tribunale economico si occuperà di 250-500 cause all'anno²⁸, il che richiederebbe risorse sufficienti in termini sia di personale sia di formazione, così da poter gestire in modo efficiente complessi casi economici e finanziari²⁹. Il ministero della Giustizia sta monitorando attentamente gli sviluppi relativi all'attività dell'organo giurisdizionale e intende riesaminare la situazione dopo il primo anno di attività³⁰.

Il Consiglio giudiziario opera in una situazione di carenza di risorse. La relazione sullo Stato di diritto 2020 ha riscontrato che, nonostante l'acquisizione di nuovi poteri, il Consiglio giudiziario risente di una carenza di risorse umane che potrebbe ostacolare l'esercizio delle sue nuove competenze³¹. Da allora non vi sono stati sviluppi per quanto riguarda le risorse umane e finanziarie³². Una delle priorità di bilancio della Corte suprema per il periodo 2022-2024 è il rafforzamento delle capacità del Consiglio giudiziario mediante l'istituzione di posizioni supplementari per un consigliere e un consulente.

Efficienza

Il sistema giudiziario è rimasto efficiente nonostante le sfide connesse alla pandemia di COVID-19. Nel complesso, la durata dei procedimenti giudiziari in materia civile, commerciale e amministrativa, misurata in tempi di esaurimento, resta nella media o inferiore alla media dell'UE in termini comparativi. Il numero di cause pendenti, già tra i più bassi dell'UE, mostra una leggera tendenza al ribasso³³. Il tasso di ricambio resta superiore al 100 %, il che significa che gli organi giurisdizionali sono in grado di far fronte alle cause in entrata³⁴. Ulteriori progressi potrebbero essere osservati per quanto riguarda la durata media dei procedimenti nei casi di riciclaggio di denaro, che è ulteriormente diminuita a 212 giorni nel 2019 (303 nel 2018)³⁵. La durata media dei procedimenti è rimasta stabile nel 2020, con una leggera riduzione per le cause civili, penali e amministrative negli organi giurisdizionali di primo grado e un lieve prolungamento per le cause civili e penali in secondo grado³⁶. Nel febbraio 2020 il Consiglio giudiziario ha invitato la Corte suprema a istituire un gruppo di lavoro incaricato di analizzare le cause della lunga durata dei procedimenti in materia civile, penale e amministrativa. Il gruppo di lavoro ha presentato al Consiglio della magistratura tre relazioni sul regolamento di procedura, giungendo alla

²⁸ Informazioni fornite dal Tribunale economico nel contesto della visita in Lettonia.

²⁹ Raccomandazione CM/Rec(2010)12 del Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa, punto 33: "[o]gni Stato deve assegnare ai tribunali risorse, strutture e attrezzature adeguate che consentano loro di operare in conformità alle esigenze di cui all'articolo 6 della Convenzione e ai giudici di lavorare in modo efficace".

³⁰ Informazioni ricevute nel contesto della visita in Lettonia.

³¹ Relazione sullo Stato di diritto 2020, capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Lettonia, pag. 1 e 4.

³² Il Consiglio opera ancora solo con quattro funzionari. Informazioni fornite dal Consiglio giudiziario nel contesto della visita in Lettonia.

³³ Grafici 6-16, quadro di valutazione UE della giustizia 2021.

³⁴ Grafici 11-13, quadro di valutazione UE della giustizia 2021.

³⁵ Grafico 22, quadro di valutazione UE della giustizia 2021.

³⁶ Dal 2018 al 2019 la durata media dei procedimenti negli organi giurisdizionali di primo grado è diminuita da 244 a 239 giorni nei contenziosi civili, da 164 a 153 giorni nelle cause penali e da 304 a 248 giorni nelle cause amministrative. Negli organi giurisdizionali di secondo grado è aumentata da 130 a 136 giorni nei contenziosi civili, da 99 a 110 giorni nelle cause penali ed è diminuita da 194 a 192 giorni nelle cause amministrative. Dati dell'Amministrazione giudiziaria.

conclusione che, sebbene ogni tipo di procedura presenti difficoltà specifiche, i giudici sono i facilitatori di tutte le procedure e pertanto occorre porre l'accento sulla loro formazione³⁷.

II. QUADRO ANTICORRUZIONE

Il quadro legislativo e istituzionale per prevenire e perseguire la corruzione è sostanzialmente funzionante. L'Ufficio per la prevenzione e la lotta alla corruzione (KNAB) è un organo specializzato competente per la prevenzione e le indagini relative ai reati connessi alla corruzione. La Procura generale sovrintende alle indagini preliminari sui reati connessi alla corruzione condotte dal KNAB. Altre istituzioni con competenze anticorruzione sono: la polizia di Stato, che indaga sui casi di corruzione nelle istituzioni private e sulle frodi; l'Ufficio per la sicurezza interna, che indaga sui reati penali connessi alla corruzione commessi dai funzionari delle istituzioni subordinate al ministero dell'Interno; il Consiglio per la sicurezza interna dell'Amministrazione tributaria statale, che indaga sui reati penali commessi dai funzionari di quest'ultima; la Guardia nazionale di frontiera, che indaga sui casi di corruzione che coinvolgono i propri ufficiali.

La percezione fra gli esperti e i dirigenti aziendali è che il livello di corruzione nel settore pubblico continui ad essere relativamente elevato. Nell'indice di percezione della corruzione 2020 di Transparency International, la Lettonia ha ricevuto un punteggio di 57/100, collocandosi al 12° posto nell'Unione europea e al 42° posto a livello mondiale³⁸. Questa percezione è relativamente stabile³⁹ da cinque anni⁴⁰.

È in corso di preparazione un nuovo piano d'azione per prevenire la corruzione. L'Ufficio per la prevenzione e la lotta alla corruzione (KNAB) ha iniziato ad elaborare il piano d'azione per la prevenzione e la lotta alla corruzione per il periodo 2021-2024⁴¹, la cui adozione è prevista per l'estate 2021⁴². La normativa nazionale vigente qualifica come reato la corruzione e i reati connessi, tra cui l'abuso d'ufficio, la corruzione nazionale ed estera e il traffico di influenza⁴³.

L'Ufficio per la prevenzione e la lotta alla corruzione ha ampliato la sua capacità investigativa. Le competenze dell'Ufficio per la prevenzione e la lotta alla corruzione

³⁷ Contributo della Lettonia alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 10.

³⁸ Transparency International, Indice di percezione della corruzione 2020 (2021), pag. 2-3. Il livello di corruzione percepita è così classificato: basso (la percezione della corruzione nel settore pubblico da parte di esperti e dirigenti d'impresa è superiore a 79); relativamente basso (punteggi compresi tra 79 e 60), relativamente elevato (punteggi compresi tra 59 e 50), elevato (punteggio inferiore a 50).

³⁹ Nel 2015 il punteggio era di 56, mentre nel 2020 è 57. Il punteggio aumenta/diminuisce significativamente quando varia di oltre cinque punti; migliora/peggiora (variazioni tra 4 e 5 punti); è relativamente stabile (variazioni da 1 a 3 punti) negli ultimi cinque anni.

⁴⁰ I dati dell'Eurobarometro sulla percezione della corruzione e sull'esperienza dei cittadini e delle imprese comunicati lo scorso anno sono aggiornati ogni due anni. Gli ultimi dati sono riportati nell'Indagine speciale Eurobarometro 502 (2020) e nel Flash Eurobarometro 482 (2019).

⁴¹ Contributo della Lettonia alla relazione sullo Stato di diritto 2021.

⁴² Si prevede che il piano, diviso in 69 attività, si concentrerà tra l'altro sulla necessità di garantire la gestione delle risorse umane contro la corruzione, di ridurre la tolleranza nei confronti della corruzione e di limitare i fondi in politica. Contributo della Lettonia alla relazione sullo Stato di diritto 2021.

⁴³ Come indicato nella relazione sullo Stato di diritto 2020, nel giugno 2019 il parlamento ha modificato il diritto penale al fine di modificare le definizioni di vari reati commessi per abuso d'ufficio, corruzione e traffico di influenza. Le nuove definizioni di corruzione e traffico di influenza eliminano alcune restrizioni dell'ambito di applicazione di fatti che rientrano nella definizione di tali reati (Grozījumi Krimināllikumā - modifiche del diritto penale -, 6 giugno 2019).

(KNAB) in materia di prevenzione della corruzione comprendono il monitoraggio dei conflitti di interessi e il finanziamento dei partiti politici⁴⁴, nonché le indagini sui reati connessi alla corruzione. Il KNAB dispone di un bilancio annuale di circa 6,6 milioni di EUR a carico del bilancio dello Stato. Inoltre riceve annualmente finanziamenti speciali dal ministero della Giustizia (Fondo per la confisca dei beni di origine illecita) per un importo di circa 200 000 EUR al fine di migliorare l'efficienza delle sue attività operative speciali di intelligence criminale⁴⁵. Dal dicembre 2020 il KNAB ha assunto personale supplementare⁴⁶, principalmente investigatori e analisti finanziari⁴⁷. Ha inoltre migliorato le condizioni salariali del personale per allinearle al livello di altre istituzioni pubbliche⁴⁸. Nel 2020 il KNAB ha avviato 39 procedimenti penali, mentre 23 casi sono stati trasferiti alla procura⁴⁹.

Il compito di indagare e perseguire i reati connessi alla corruzione continua a essere condiviso tra diverse autorità. La Procura generale sovrintende alle indagini preliminari sui reati connessi alla corruzione condotte dall'Ufficio per la prevenzione e la lotta alla corruzione⁵⁰. Dall'inizio del 2021 la Procura si è occupata di 204 casi e sono stati confiscati 7 milioni di EUR di fondi illeciti⁵¹. La scarsità di risorse umane rispetto al carico di lavoro rappresenta una sfida per l'ufficio⁵². L'Ufficio per la sicurezza interna individua, previene e indaga sui reati commessi dai funzionari e dai dipendenti del ministero dell'Interno, come la polizia di Stato⁵³. La polizia di Stato dispone di norme in materia di integrità⁵⁴. Nel 2020 la

⁴⁴ Compreso il monitoraggio dell'attuazione della legge sul finanziamento delle organizzazioni politiche (partiti), modificata nel giugno 2020.

⁴⁵ Al fine di rafforzare la capacità investigativa, di intelligence e analitica del KNAB nella prevenzione e nella lotta contro i reati penali di corruzione e di riciclaggio di denaro ad essi associati, nel settembre 2020 il Consiglio dei ministri ha adottato l'ordinanza n. 576 ("Piano d'azione per la prevenzione del riciclaggio di denaro, del terrorismo e del finanziamento della proliferazione") volta a rafforzare le risorse umane del KNAB con l'assegnazione di 19 funzionari supplementari (nove posti nel 2021 e dieci posti nel 2022). Contributo della Lettonia alla relazione sullo Stato di diritto 2021.

⁴⁶ Solo nel 2020 il KNAB ha assegnato 137 posizioni su 152 (15 vacanti).

⁴⁷ Tali posizioni sono attualmente in attesa di nulla osta definitivo.

⁴⁸ La retribuzione mensile dei funzionari del KNAB verrà aumentata del 21 % nel 2021, del 28 % nel 2022 e del 37 % nel 2023 (rispetto al 2020). Contributo della Lettonia alla relazione sullo Stato di diritto 2021 e informazioni ricevute nel contesto della visita in Lettonia.

⁴⁹ Nello stesso anno sono stati sequestrati 21,2 milioni di EUR, compreso il valore di 13 beni immobili, e sono stati giudicati 11 casi di corruzione (con 38 persone dichiarate colpevoli).

⁵⁰ L'ufficio conta 497 dipendenti, 70 dei quali sono procuratori. Dal gennaio 2021 sono state istituite due nuove unità: una per le dogane e le imposte e l'altra sui reati economici pubblici riguardanti principalmente casi su vasta scala e corruzione. Esiste inoltre un'unità di supporto trasversale, con 22 procuratori e due analisti di dati. Nel 2020 è stata sequestrata una grande quantità di dati digitali e, nonostante le competenze interne, la decrittazione e l'analisi dei dati rappresentano una sfida per l'ufficio.

⁵¹ Nel 2020 sono state inflitte 13 ammende per un importo complessivo di 300 000 EUR, oltre a pene detentive e condanne a prestare servizi socialmente utili. Nello stesso anno sono state svolte indagini su due casi di corruzione all'estero. Nel 2020 è stato giudicato un caso di appalto pubblico fraudolento, che ha coinvolto un alto amministratore e una persona giuridica (incorsa in un'ammenda di 77 000 EUR), mentre un altro caso è ancora pendente. Contributo della Lettonia alla relazione sullo Stato di diritto 2021.

⁵² Il carico di lavoro dei procuratori varia notevolmente, raggiungendo talvolta diverse centinaia di casi (cfr. nota a piè di pagina sulla Corte dei conti). Contributo della Lettonia alla relazione sullo Stato di diritto 2021.

⁵³ Nel 2020 l'Ufficio per la sicurezza interna (ISB) ha avviato 12 procedimenti penali e 12 casi sono stati trasferiti alla procura (24 funzionari della polizia di Stato, del Corpo statale dei vigili del fuoco e di soccorso e della Guardia nazionale di frontiera erano coinvolti in tali procedimenti penali).

⁵⁴ Vale a dire un codice deontologico (con disposizioni in materia di conflitto di interessi e posizioni esterne, cfr. allegato I), rotazione del personale e formazione specifica in materia di etica e prevenzione della corruzione. Nel 2020 è stata istituita una commissione etica incaricata di consigliare i funzionari su questioni

Guardia nazionale di frontiera ha trasmesso 29 cause penali alla Procura con proposta di avviare l'azione penale, compreso un caso riguardante un funzionario della Guardia nazionale di frontiera⁵⁵. Tra il 2020 e il 2021 vi sono state 14 cause penali che vedevano coinvolti funzionari dell'Amministrazione tributaria statale (SRS), tra cui casi di corruzione e criminalità organizzata che vedevano coinvolti funzionari di alto livello⁵⁶.

Un piano d'azione mira a dare seguito alle raccomandazioni della Corte dei conti sul miglioramento della qualità delle indagini e del perseguimento dei reati economici e finanziari. Nel dicembre 2020 la Corte dei conti ha pubblicato i risultati del suo controllo di gestione sull'efficacia delle indagini e dei processi relativi ai reati penali nel settore economico e finanziario⁵⁷ e ha formulato raccomandazioni al fine di migliorare l'efficienza operativa della Procura⁵⁸. Uno dei risultati del controllo di gestione è stato che, sebbene non vi sia carenza di risorse nella Procura, vi sono margini di miglioramento in termini di gestione, struttura della governance, ripartizione delle responsabilità tra le diverse funzioni, specializzazione dei procuratori⁵⁹. Nell'aprile 2021 il Consiglio per la prevenzione della criminalità, organo consultivo governativo, ha approvato, con la partecipazione dell'Ufficio del procuratore generale, un piano d'azione biennale per dare seguito alle raccomandazioni della Corte dei conti⁶⁰.

La Lettonia continua a sviluppare il proprio quadro per l'integrità finalizzato alla prevenzione dei conflitti di interessi, mentre le norme restrittive per il periodo successivo alla cessazione dell'impiego rimangono pressoché invariate⁶¹. Una serie di

etiche e di monitorare l'attuazione del codice deontologico. Informazioni ricevute nel contesto della visita in Lettonia.

⁵⁵ Nel 2020 sono state avviate 32 cause penali in relazione ad attività di corruzione all'interno della Guardia nazionale di frontiera. Sono state avviate cause penali contro 31 persone, tra cui un funzionario della Guardia nazionale di frontiera. 29 cause penali sono state inviate all'ufficio di Procura con proposta di avviare l'azione penale. Delle cause penali trasmesse per l'azione penale nel 2020, 13 si sono concluse con un accordo dei soggetti con il pubblico ministero con ammissione di colpa e condanna; in sette cause penali è stata emessa una sentenza di prescrizione da parte di un pubblico ministero; cinque cause penali sono in fase processuale; in tre cause penali gli imputati sono stati condannati a pene detentive e in una causa penale la Procura ha deciso la sospensione.

⁵⁶ Nel 2020 12 persone sono state condannate a pene detentive, a 13 è stata comminata un'ammenda e 13 sono state condannate a prestare servizi socialmente utili. Informazioni ricevute nel contesto della visita in Lettonia.

⁵⁷ Corte dei conti, controllo di gestione "Effectiveness of investigations and trials of the criminal offences in the economic and financial area", 23 dicembre 2020. Il controllo è stato condotto in collaborazione con l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), che ha fornito informazioni comparative sull'organizzazione delle procure in determinati paesi. OCSE, "Performance of the Prosecution Services in Latvia - A Comparative Study", 11 gennaio 2021.

⁵⁸ In particolare, la Corte dei conti ha raccomandato di trovare un'intesa comune tra i procuratori e gli investigatori in merito alla qualità delle prove necessarie per perseguire efficacemente i casi di criminalità economica e finanziaria. Corte dei conti, comunicato stampa: "The State Audit Office calls on the investigating institutions and the Prosecutor's Office to cooperate closely", 11 gennaio 2021.

⁵⁹ Corte dei conti, comunicato stampa: "The State Audit Office concludes that a more organised work of the Prosecutor's Office would improve the quality", 11 gennaio 2021. Sebbene la Procura non analizzi le informazioni sul carico di lavoro dei procuratori, tali dati sono stati raccolti dalla Corte dei conti, che ha riscontrato notevoli differenze: da 200 a un massimo di 2 000 cause penali per procuratore (dati dal marzo 2020). Corte dei conti, "Does the operation of the Prosecutors' Office require any improvements?", 11 gennaio 2021, pag. 21-22.

⁶⁰ Corte dei conti, comunicato stampa: "Plan to implement the SAO's recommendations for streamlining prosecution of economic and financial crimes", 15 aprile 2021.

⁶¹ Come indicato nella relazione sullo Stato di diritto 2020, nell'ottobre 2019 il parlamento ha modificato la legge sulla prevenzione del conflitto di interessi nell'operato di funzionari pubblici, al fine di vietare ai

modifiche alla legge sulla prevenzione del conflitto di interessi nell'operato di funzionari pubblici⁶² è in attesa di approvazione definitiva da parte del parlamento⁶³. Nel gennaio 2021 sono entrate in vigore modifiche alla definizione dei funzionari pubblici rientranti nell'ambito di applicazione della legge, finalizzate all'inclusione dei membri del Consiglio dei media elettronici pubblici⁶⁴. Nel luglio 2020 è entrato in vigore anche il divieto per i membri del parlamento e del governo e per i segretari parlamentari di ricevere pagamenti per cariche ricoperti in associazioni, fondazioni o imprese sociali finanziate dal governo⁶⁵. Il parlamento sta attualmente discutendo se estendere tale divieto ai capi dei consigli comunali e ai loro sostituti. Le restrizioni per prevenire i conflitti di interessi sono limitate e vi sono stati scarsi sviluppi dal 2018⁶⁶.

Le attività di lobbying non sono ancora regolamentate, mentre prosegue in parlamento la discussione sul progetto di legge⁶⁷. Ad oggi non esistono norme sulla trasparenza delle attività di lobbying⁶⁸ e sono stati segnalati solo alcuni casi di pubblicazione volontaria di riunioni tra rappresentanti pubblici e lobbisti⁶⁹. Nel gennaio 2021 la Commissione

membri del parlamento e del governo e ai segretari parlamentari di ricevere una retribuzione per cariche da essi ricoperte in associazioni, fondazioni e imprese sociali. La modifica risponde a preoccupazioni riguardanti alcuni funzionari che sono stati retribuiti da organizzazioni impegnate in attività di sensibilizzazione e lobbying, per i quali sono configurabili conflitti di interessi.

⁶² Legge sulla prevenzione del conflitto di interessi nell'operato di funzionari pubblici (<https://likumi.lv/ta/en/en/id/61913-on-prevention-of-conflict-of-interest-in-activities-of-public-officials#:~:text=The%20purpose%20of%20this%20Law,the%20actions%20of%20the%20public>).

⁶³ In particolare, riguardanti 1) la regolamentazione della procedura di presentazione della dichiarazione patrimoniale; 2) le dichiarazioni patrimoniali presentate dai membri del Consiglio degli istituti di istruzione superiore e dai membri del consiglio di amministrazione di società di capitali di persone pubbliche o che rappresentano gli interessi di persone pubbliche; e 3) il divieto per i capi dei consigli comunali e i loro sostituti di ricevere pagamenti per cariche ricoperte in associazioni, fondazioni o imprese sociali. Come riferito dalle autorità lettoni, nel giugno 2021 il parlamento ha adottato modifiche volte a garantire che tutti i funzionari politici (ad eccezione dei membri del Consiglio dei ministri e dei segretari parlamentari) ottengano l'autorizzazione scritta di un superiore per l'esercizio di mansioni ausiliarie.

⁶⁴ <https://likumi.lv/ta/id/319526-grozijumi-likuma-par-interesu-konflikta-noversanu-valsts-amatpersonu-darbiba>.

⁶⁵ *Ibidem*.

⁶⁶ Il parlamento ha adottato modifiche alla legge sulla prevenzione del conflitto di interessi nell'operato dei funzionari pubblici chiarendo la definizione di parenti di un funzionario pubblico, consentendo il lavoro in ambito scientifico e veterinario senza permessi speciali, specificando le restrizioni all'accettazione di donazioni e mansioni di funzionario pubblico, imponendo l'obbligo di chiarire la dichiarazione di un funzionario pubblico entro un mese dall'entrata in vigore della decisione con la quale la persona è stata punita per aver inserito informazioni false nella dichiarazione di un funzionario pubblico in caso di violazione amministrativa o procedimento penale, nonché imponendo ai funzionari pubblici l'obbligo di segnalare presunti casi di corruzione di cui vengano a conoscenza. Le modifiche sono entrate in vigore il 3 febbraio 2021. Inoltre il parlamento ha adottato modifiche alla legge sulla prevenzione del conflitto di interessi nell'operato di funzionari pubblici integrandola con un capitolo sulle violazioni amministrative nel settore della prevenzione della corruzione e sulle competenze nei procedimenti di violazione amministrativa, tra l'altro riconoscendo all'Amministrazione tributaria statale il diritto di interdire i funzionari pubblici dalla carica (fino a due anni) per aver fornito informazioni false nella dichiarazione di un funzionario pubblico o per la mancata presentazione della dichiarazione dopo l'avvertimento dell'autorità pubblica che ha il diritto di richiederne la presentazione. Le modifiche sono entrate in vigore il 1° luglio 2020. Contributo della Lettonia alla relazione sullo Stato di diritto 2021.

⁶⁷ Relazione sullo Stato di diritto 2021, capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Lettonia, pag. 8 e 9.

⁶⁸ Nel 2020 il gruppo di lavoro per l'elaborazione di una legge sulla trasparenza del lobbying, istituito in parlamento nell'ottobre 2019, ha iniziato a elaborare un progetto di legge.

⁶⁹ Il 21 gennaio 2021 il sindaco di Riga, Mārtiņš Staķis, ha istituito su base volontaria un registro pubblico dei suoi incontri con i lobbisti. Anche il ministro dello Sviluppo ambientale e regionale pubblica informazioni sul lobbying. Informazioni ricevute nel contesto della visita in Lettonia.

parlamentare per la difesa, gli affari interni e la prevenzione della corruzione ha approvato una serie di principi in materia di chiarezza e trasparenza, delineando il possibile contenuto e ambito di applicazione della legge sul lobbying⁷⁰. In base a tali principi, la legge dovrebbe includere, tra l'altro, un'ampia definizione di rappresentanti di interessi, un registro unico obbligatorio delle lobby e sanzioni⁷¹. Inoltre la legge disciplinerebbe le attività che influenzano le decisioni dei parlamentari, dei governi locali e nazionali, degli organi legislativi e degli alti dirigenti⁷². La proposta è stata oggetto di una consultazione pubblica all'inizio del 2021, sebbene non sia stata fissata una data per l'approvazione del parlamento⁷³. Tuttavia ogni istituzione pubblica dispone attualmente di un codice deontologico, con un capitolo specifico sul lobbying. Il controllo e l'attuazione dei codici deontologici sono di competenza di persone affidabili dal punto di vista etico, un ruolo temporaneo della durata di un anno svolto da un funzionario selezionato all'interno di ciascuna istituzione.

I sistemi di segnalazione di illeciti sono in fase di attuazione. L'Ufficio per la prevenzione e la lotta alla corruzione (KNAB) è l'autorità competente ad accogliere e trattare le segnalazioni di presunti casi di corruzione e di reati connessi al conflitto di interessi ricevute dalla Cancelleria di Stato e da qualsiasi altra autorità competente. Nel 2020 la Cancelleria di Stato ha ricevuto 517 denunce di carattere generale, tra cui 122 segnalazioni di informatori (rispetto alle 119 del 2019). Nel 2020 il KNAB ha ricevuto un totale di 53 segnalazioni di informatori, di cui 13 sono state riconosciute come tali, 17 sono state trasmesse ad altre autorità competenti e 23 non sono state riconosciute come segnalazioni di informatori⁷⁴. Ad oggi alcune entità non hanno ricevuto alcuna segnalazione da informatori, per cui le attività di sensibilizzazione su questo canale di segnalazione proseguono⁷⁵.

Il governo ha pubblicato documenti di orientamento per far fronte all'accresciuto rischio di corruzione negli appalti pubblici connesso alla pandemia di COVID-19. Nel maggio 2020 il governo ha elaborato una serie di documenti di orientamento su come attenuare il rischio di corruzione attraverso la vigente normativa in materia di appalti. La Corte dei conti ha svolto una serie di controlli relativi alla spesa per l'emergenza COVID-19, che hanno riguardato oltre il 90 % dei fondi spesi nel 2020 a tal fine⁷⁶. Come nuova prassi, la Corte dei conti non ha atteso che i soggetti controllati presentassero le relazioni finanziarie e ha formulato le proprie raccomandazioni di audit subito dopo la conclusione della spesa, in modo che potessero essere attuate rapidamente⁷⁷.

III. PLURALISMO DEI MEDIA E LIBERTÀ DEI MEDIA

Il quadro giuridico lettone si basa su una serie di garanzie costituzionali e di misure legislative, come la legge sui mass media elettronici (MML). È stata adottata una normativa per recepire la direttiva sui servizi di media audiovisivi. La legge sulla stampa e gli altri mass

⁷⁰ Contributo della Lettonia alla relazione sullo Stato di diritto 2021.

⁷¹ Informazioni ricevute nel contesto della visita in Lettonia.

⁷² Informazioni ricevute nel contesto della visita in Lettonia.

⁷³ Informazioni ricevute nel contesto della visita in Lettonia.

⁷⁴ Contributo della Lettonia alla relazione sullo Stato di diritto 2021.

⁷⁵ Informazioni ricevute nel contesto della visita in Lettonia.

⁷⁶ Corte dei conti, "Auditing COVID-19 emergency spending — Completed Audits". Tra le 41 raccomandazioni formulate fino a maggio 2021 in questo settore, la maggior parte riguardava la necessità di stabilire un collegamento tra la spesa e le conseguenze della pandemia di COVID-19, le disparità di condizioni per i beneficiari e gli eccessivi oneri amministrativi per l'accesso ai fondi.

⁷⁷ Informazioni ricevute nel contesto della visita in Lettonia.

media stabilisce il diritto della stampa di accedere alle informazioni presso gli organi statali e le organizzazioni pubbliche e proibisce la censura. L'accesso alle informazioni pubbliche è garantito anche dalla legge sulla libertà di informazione⁷⁸. L'autorità di regolamentazione dei media, il Consiglio nazionale dei media elettronici (NEMMC), è istituita e opera in conformità all'MML⁷⁹.

L'indipendenza dell'autorità di regolamentazione dei media (NEMMC) è stata rafforzata, ma le sue competenze sono state ridotte. Nel dicembre 2020 il parlamento ha adottato la legge che modifica la legge sui mass media elettronici, recependo la direttiva riveduta sui servizi di media audiovisivi, che rafforza l'indipendenza del NEMMC. In particolare, la legge contiene una nuova disposizione che stabilisce che il NEMMC "non sollecita né accetta istruzioni da nessun'altra autorità"⁸⁰. La legge prevede inoltre che i finanziamenti necessari allo svolgimento delle funzioni del NEMMC, compresa la partecipazione ai lavori del gruppo dei regolatori europei per i servizi di media audiovisivi, siano stanziati a carico del bilancio dello Stato. Tuttavia, a seguito dell'entrata in vigore della nuova legge sui mass media elettronici pubblici e sulla loro gestione (LPEMMM) nel dicembre 2020⁸¹, il NEMMC non è più responsabile della supervisione del funzionamento dei media del servizio pubblico. A tal fine, la nuova legge ha istituito due nuove autorità indipendenti: il Consiglio dei media elettronici pubblici (PEMMC) e il difensore civico dei media elettronici pubblici, con l'obiettivo di garantire l'indipendenza e promuovere la qualità dei media elettronici pubblici. Nel maggio 2021 è stato proposto il primo dei tre membri del PEMMC, in attesa dell'approvazione definitiva da parte del parlamento.

La disponibilità al pubblico di informazioni sulla proprietà dei media desta preoccupazioni. Come descritto nella relazione sullo Stato di diritto 2020, con le modifiche all'MML sono state introdotte nuove disposizioni in materia di trasparenza della proprietà dei media⁸². Esse obbligano i potenziali fornitori di servizi a trasmettere al Consiglio nazionale dei media elettronici informazioni sui rispettivi titolari effettivi e i prestatori di servizi esistenti a trasmettere informazioni su eventuali variazioni del titolare effettivo. Tuttavia l'indicatore MPM 2021 di trasparenza della proprietà dei media continua a registrare un rischio elevato, dato che le imprese del settore dei media non sono tenute a comunicare i loro assetti proprietari direttamente ai cittadini e a titolo gratuito⁸³. Poiché tutte le imprese registrate in Lettonia, compresi i mezzi di informazione, sono tenute a fornire le informazioni sui titolari effettivi al registro delle imprese, il pubblico mantiene la possibilità di ottenere tali informazioni dal registro. La concentrazione dei mezzi di informazione è considerata elevata, in particolare a causa dell'elevata concentrazione in diversi sottosettori dei media⁸⁴.

⁷⁸ Legge sulla libertà di informazione (<https://likumi.lv/ta/en/en/id/50601>).

⁷⁹ L'indice 2021 sulla libertà di stampa nel mondo di Reporter senza frontiere colloca la Lettonia al 22° posto (12^a tra gli Stati membri dell'UE), come nel 2020, su 180 paesi monitorati. Cfr. Reporter senza frontiere, Lettonia.

⁸⁰ Legge che modifica la legge sui mass media elettronici (<https://likumi.lv/ta/id/318739-grozijumi-elektronisko-plassazinas-lidzeklu-likuma>).

⁸¹ Legge sui mass media elettronici pubblici e sulla loro gestione (LPEMMM) (<https://likumi.lv/ta/id/319096-sabiedrisko-elektronisko-plassazinas-lidzeklu-un-to-parvaldibas-likums>).

⁸² Legge che modifica la legge sui mass media elettronici (<https://likumi.lv/ta/id/315661-grozijumi-elektronisko-plassazinas-lidzeklu-likuma>).

⁸³ Osservatorio del pluralismo dei media 2021, Lettonia, pag. 12.

⁸⁴ Osservatorio del pluralismo dei media 2021, Lettonia, pag. 12. Ad esempio, la quota di mercato dei 4 maggiori media audiovisivi è del 56 %; la quota di mercato dei 4 maggiori proprietari di radio è pari al 71 %; la quota di mercato dei 4 maggiori mezzi di informazione online è del 53 %.

Le autorità hanno adottato misure per far fronte all'impatto della pandemia di COVID-19 sui media. Per attenuare l'impatto economico della pandemia, nel 2020 il governo lettone ha stanziato circa 3,5 milioni di EUR per il settore dei media. Sono stati distribuiti fondi per coprire i costi fissi e per progetti di creazione di contenuti, compresi progetti di giornalismo di analisi e di inchiesta⁸⁵.

Sono state espresse alcune preoccupazioni in merito al limitato accesso dei giornalisti alle informazioni durante la pandemia di COVID-19. Sono in vigore garanzie giuridiche per il diritto di accesso alle informazioni e alla protezione dei giornalisti. Sono state tuttavia espresse preoccupazioni circa la disponibilità di informazioni durante la pandemia di COVID-19, in particolare perché i giornalisti non hanno potuto partecipare alle riunioni governative, mentre in precedenza la loro presenza a riunioni generalmente aperte era la regola⁸⁶.

Sembra che i giornalisti continuino a subire attacchi personali online. Alla fine del 2020 e nel 2021 la piattaforma del Consiglio d'Europa per la protezione del giornalismo e la sicurezza dei giornalisti non ha registrato alcuna segnalazione riguardante la Lettonia⁸⁷. Tuttavia sembra che i giornalisti continuino a subire attacchi nell'ambiente online, spesso da parte di politici e da società di comunicazione politica⁸⁸.

IV. ALTRE QUESTIONI ISTITUZIONALI RELATIVE AL BILANCIAMENTO DEI POTERI

La Lettonia è una democrazia parlamentare unicamerale, in cui la Corte costituzionale può effettuare un controllo di costituzionalità *ex post*, anche in casi concreti, sulla base di un ricorso costituzionale. I progetti di legge possono essere presentati al parlamento dal presidente, dal governo, dalle commissioni parlamentari, da almeno cinque parlamentari o un decimo dell'elettorato. Oltre al sistema giudiziario, anche l'ufficio del difensore civico, che opera come istituto nazionale per i diritti umani, e la società civile giocano un ruolo nel sistema di bilanciamento dei poteri.

Le misure per affrontare la pandemia di COVID-19 sono state adottate nell'ambito dello stato di emergenza, conclusosi nell'aprile 2021. Il 12 marzo 2020 il governo lettone ha adottato la dichiarazione di situazione di emergenza, che si è conclusa il 7 aprile 2021⁸⁹. La dichiarazione conteneva misure riguardanti la pandemia di COVID-19 ed è stata più volte modificata⁹⁰. Le versioni aggiornate delle norme applicabili nei diversi settori della vita sociale sono pubblicate sul sito web del governo in forma consolidata e facilmente leggibile, con indicazione dei dettagli in caso di modifiche apportate a un particolare

⁸⁵ Relazione sullo Stato di diritto 2020, capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Lettonia, pag. 7.

⁸⁶ Reporter senza frontiere, Lettonia. Come regola generale, le sedute del Consiglio dei ministri sono aperte e i rappresentanti dei media e gli organismi non governativi possono parteciparvi e chiunque può seguirle in diretta streaming.

⁸⁷ Consiglio d'Europa: Piattaforma per la protezione del giornalismo e la sicurezza dei giornalisti, Lettonia.

⁸⁸ Osservatorio del pluralismo dei media 2021, Lettonia, pag. 11.

⁸⁹ Il 16 marzo 2020 il governo ha informato il Consiglio d'Europa in base alla clausola di deroga di cui all'articolo 15 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo (la Convenzione), che le restrizioni adottate a causa dello stato di emergenza potevano potenzialmente superare i limiti previsti dalla Convenzione per garantire la finalità legittima della "salute pubblica". Il difensore civico ha spiegato al pubblico e ai politici che le limitazioni consentite dalla clausola di deroga di cui all'articolo 15 della Convenzione devono essere interpretate in modo restrittivo, consentendo una deviazione dagli obblighi solo nella misura inevitabilmente richiesta dal carattere straordinario della situazione. La deroga è stata revocata il 10 giugno 2020.

⁹⁰ Governo lettone (2020), testo consolidato della dichiarazione di situazione di emergenza.

paragrafo (incentrato su un tipo di misure, come l'istruzione o i ristoranti/bar). Nel giugno 2020 è entrata in vigore la legge sulla gestione della diffusione dell'infezione da COVID-19, che stabilisce i principi di base per il funzionamento delle autorità pubbliche⁹¹.

Il parlamento ha continuato a lavorare da remoto e ha riesaminato le misure del governo connesse alla pandemia di COVID-19. Con il sostegno della piattaforma e-Saeima, il parlamento ha lavorato durante tutta la situazione di emergenza. Nell'ambito delle sue competenze, ha discusso regolarmente, prima nelle varie commissioni e poi in seduta plenaria, le misure del governo volte ad affrontare la pandemia di COVID-19. Tuttavia il parlamento ha potuto solo approvare o respingere *ex post* le misure governative che in gran parte erano già entrate in vigore durante lo stato di emergenza, senza poterle modificare. Ciononostante, nel corso di discussioni preliminari, cui ha partecipato regolarmente anche il difensore civico, il parlamento ha fornito orientamenti al governo per quanto riguarda la formulazione e l'adozione di misure future e per la modifica di quelle esistenti⁹².

L'ufficio del difensore civico è stato nuovamente accreditato con lo status A e ha continuato a monitorare le misure connesse alla pandemia di COVID-19. Nel dicembre 2020 l'ufficio del difensore civico è stato nuovamente riconosciuto come istituzione di "status A", conformemente ai principi di Parigi. Nel gennaio 2021, tenendo conto delle raccomandazioni della sottocommissione per l'accreditamento della GANHRI (Global Alliance of National Human Rights Institutions)⁹³, sono state adottate modifiche alla legge sul difensore civico, che prevedono che la nomina di quest'ultimo sia approvata dal parlamento su proposta di almeno dieci parlamentari (in precedenza cinque) e che la stessa persona possa fungere da difensore civico per un massimo di due mandati (ciascuno di cinque anni). Il difensore civico ha continuato a svolgere il proprio ruolo di monitoraggio delle misure del governo e del loro impatto sui diritti umani, esprimendo pareri e formulando raccomandazioni ai responsabili politici nazionali e dell'Unione, in particolare per quanto riguarda la necessità di rispettare e promuovere i diritti economici e sociali, il diritto all'assistenza sanitaria e l'importanza di impegnarsi in una comunicazione trasparente con il pubblico⁹⁴. Il difensore civico ha inoltre monitorato le decisioni adottate dal governo nel contesto della pandemia di COVID-19 per garantire che le restrizioni fossero adeguate e che il pubblico fosse informato in modo tempestivo e accurato⁹⁵.

Il governo ha adottato orientamenti per lo sviluppo di una società civile più coesa e ha fornito sostegno finanziario alle ONG per attenuare l'impatto della pandemia di COVID-19. Lo spazio civico in Lettonia è ancora considerato ristretto⁹⁶. Gli orientamenti per il periodo 2021-2027⁹⁷ definiscono le linee d'azione che richiedono investimenti, nonché i

⁹¹ Contributo della Lettonia alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 20.

⁹² Informazioni ricevute nel contesto della visita in Lettonia.

⁹³ La sottocommissione per l'accreditamento della GANHRI ha raccomandato la formalizzazione e l'applicazione di un processo più ampio e trasparente per la selezione e la nomina, modifiche volte a garantire una revoca indipendente e obiettiva, una limitazione esplicita alla possibilità di riconferme consecutive e una maggiore protezione dalla responsabilità penale e civile per le azioni intraprese in buona fede dal difensore civico in veste ufficiale.

⁹⁴ Contributo della ENNHRI alla relazione sullo Stato di diritto 2021 pag. 230.

⁹⁵ Contributo della ENNHRI alla relazione sullo Stato di diritto 2021 pag. 231.

⁹⁶ Valutazione di CIVICUS, Lettonia, che adopera una scala di cinque categorie: aperto, ristretto, ostacolato, represso e chiuso.

⁹⁷ I nuovi orientamenti, che fanno seguito agli orientamenti 2012-2018 sull'identità nazionale, la società civile e la politica di integrazione, sono stati elaborati da un gruppo di lavoro interistituzionale composto da

finanziamenti previsti per ciascuna azione, al fine di rendere i cittadini più consapevoli, attivi e pronti a partecipare allo sviluppo del paese⁹⁸. Nel dicembre 2020 il Consiglio dei ministri ha esaminato e approvato una relazione informativa elaborata dal ministero della Cultura sul sostegno alle associazioni e alle fondazioni per attenuare le conseguenze negative della crisi della COVID-19, in cui si conclude che l'impatto finanziario della pandemia di COVID-19 dovrebbe interessare circa la metà delle ONG registrate in Lettonia, in particolare le organizzazioni di pubblica utilità⁹⁹. Il governo ha pertanto deciso di destinare 600 000 EUR di fondi per eventi imprevisti al programma di sostegno alle ONG per alleviare le conseguenze negative della pandemia di COVID-19 nel 2021. Il programma è attuato dal Fondo per l'integrazione sociale, che concede finanziamenti mediante un bando di gara aperto per progetti di ONG da attuare entro il 30 giugno 2021.

rappresentanti della Cancelleria del Presidente della Repubblica, della Cancelleria di Stato e di vari ministeri, sotto l'egida del ministero della Cultura. Nel corso di due consultazioni pubbliche organizzate nell'ottobre 2019 e nel febbraio 2020 dall'Alleanza civica lettone, oltre 500 partecipanti hanno avuto la possibilità di formulare suggerimenti per l'elaborazione degli orientamenti. Cfr. allegato I.

⁹⁸ Contributo della Lettonia alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 21.

⁹⁹ Contributo del Centro lettone per i diritti umani alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 4-5.

Allegato I: Elenco delle fonti in ordine alfabetico*

* L'elenco dei contributi ricevuti nel contesto della consultazione per la relazione sullo Stato di diritto del 2021 è disponibile su <https://ec.europa.eu/info/policies/justice-and-fundamental-rights/upholding-rule-law/rule-law/rule-law-mechanism/2021-rule-law-report-targeted-stakeholder-consultation>.

Centro per il pluralismo e la libertà dei media (2021), Osservatorio del pluralismo dei media 2021.

Civicus, "Monitor tracking civic space — Latvia" (<https://monitor.civicus.org/country/latvia/>).

Commissione europea (2020), relazione sullo Stato di diritto, capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Lettonia.

Commissione europea (2021), quadro di valutazione UE della giustizia.

Commissione per l'etica giudiziaria (2021), "Code of Judicial Ethics" (https://www.at.gov.lv/files/uploads/files/9_Tieslietu_padome/Dokumenti/CODE%20OF%20JUDICIAL%20ETHICS_EN.pdf).

Consiglio comunale di Riga (2021), registro delle lobby (lobija reģistrs), 12-25 gennaio 2021, (<https://www.riga.lv/lv/lobija-registrs>).

Consiglio consultivo dei giudici europei (2003), parere n. 4 del Consiglio consultivo dei giudici europei (CCJE) su "Appropriate Initial and In-service Training for Judges at national and European Levels", 27 novembre 2003, (<https://rm.coe.int/1680747d37>).

Consiglio d'Europa: Piattaforma per la protezione del giornalismo e la sicurezza dei giornalisti, Lettonia (<https://www.coe.int/en/web/media-freedom/latvia>).

Consiglio dell'Unione europea (2021), Conclusioni del Consiglio: Promuovere la formazione degli operatori della giustizia, 10 marzo 2021 (<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-6926-2021-INIT/it/pdf>).

Consiglio giudiziario (2021), "Call for the support of the Economic Court and their mentors", 16 marzo 2021, (<https://www.at.gov.lv/en/jaunumi/par-tieslietu-padomi/call-for-the-support-of-judges-of-the-economic-court-and-their-mentors-10517?year=2021&month=03>).

Consiglio giudiziario (2021), "Strategy of the Judicial Council 2021-2025", 12 marzo 2021, (http://www.at.gov.lv/files/uploads/files/9_Tieslietu_padome/Dokumenti/Strategy%20of%20the%20Judicial%20Council_2021_2025_EN.docx).

Consiglio giudiziario (2021), "The Judicial Council sets a strategic overarching goal — equal representation in the dialogue between branches of state power", 16 marzo 2021, (<https://www.at.gov.lv/en/jaunumi/par-tieslietu-padomi/the-judicial-council-sets-a-strategic-overarching-goal-equal-representation-in-the-dialogue-between-branches-of-state-power-10511?year=2021&month=03>).

Consiglio giudiziario (2021), comunicato stampa: "The procedure for selecting candidates for the position of a judge has been improved", 16 aprile 2021, (<https://www.at.gov.lv/en/jaunumi/par-tieslietu-padomi/the-procedure-for-selecting-candidates-for-the-position-of-a-judge-has-been-improved-10572?year=2021&month=04>).

Corte dei conti (2020), controllo di gestione "Effectiveness of investigations and trial of the criminal offences in the economic and financial area", 23 dicembre 2020, (<https://www.lrvk.gov.lv/en/audit-summaries/audit-summaries/effectiveness-of-investigations-and-trials-of-the-criminal-offences-in-the-economic-and-financial-area>).

Corte dei Conti (2021), "Auditing COVID-19 emergency spending — Completed Audits", (<https://www.lrvk.gov.lv/en/covid-19/auditing-covid-19-emergency-spending/completed-audits>).

Corte dei Conti (2021), "Summary of Key Audit Findings and Recommendations — Does the operation of the Prosecutors' Office require and improvements?", 11 gennaio 2021, (<https://www.lrvk.gov.lv/en/getrevisionfile/29451-x7eOREdleVjooAPJNz2qy1gsIx0fOZSw.pdf>).

Corte dei conti (2021), comunicato stampa: "Plan to implement the SAO's recommendations for streamlining prosecution of economic and financial crimes", 15 aprile 2021, (<https://www.lrvk.gov.lv/en/news/plan-to-implement-the-saos-recommendations-for-streamlining-prosecution-of-economic-and-financial-crimes>).

Corte dei conti (2021), comunicato stampa: "The e-case program management must be improved", 11 gennaio 2021, (<https://www.lrvk.gov.lv/en/news/the-e-case-program-management-must-be-improved>).

Corte dei conti (2021), comunicato stampa: "The State Audit Office calls on the investigating institutions and the Prosecutor's Office to cooperate closely", 11 gennaio 2021, (<https://www.lrvk.gov.lv/en/news/the-state-audit-office-calls-on-the-investigating-institutions-and-the-prosecutors-office-to-cooperate-closely>).

Corte dei conti (2021), comunicato stampa: "The State Audit Office concludes that a better-organised work of the Prosecutor's Office would improve the quality", 11 gennaio 2021, (<https://www.lrvk.gov.lv/en/news/the-state-audit-office-concludes-that-a-better-organised-work-of-the-prosecutors-office-would-improve-the-quality>).

Direzione generale della Comunicazione (2019), Eurobarometro Flash 482: Atteggiamento delle imprese nei confronti della corruzione nell'UE.

Direzione generale della Comunicazione (2020), Indagine speciale Eurobarometro 502: Corruzione.

Governo lettone (2020), testo consolidato della dichiarazione di situazione di emergenza (<https://likumi.lv/ta/id/313191-par-arkartejas-situacijas-izsludinasanu>).

Governo lettone (2021), Orientamenti per lo sviluppo di una società coesa e attiva sotto il profilo civile per il periodo 2021-2027 (<https://ec.europa.eu/migrant-integration/?action=media.download&uuid=B9FF61AF-D647-ED7F-40DF9BEB015B4B91>).

GRECO (2017), quinto ciclo di valutazione, "Preventing corruption and promoting integrity in central governments (top executive functions) and law enforcement agencies. Evaluation report. Latvia", 12 aprile 2017, (<https://rm.coe.int/fifth-evaluation-round-preventing-corruption-and-promoting-integrity-i/16808cdc91>).

OCSE (2021), "Performance of the Prosecution Services in Latvia — A Comparative Study", 11 gennaio 2021, (<https://www.oecd.org/gov/performance-of-the-prosecution-services-in-latvia-c0113907-en.htm>).

Polizia di Stato (2020), Codice deontologico della Polizia di Stato (<https://www.vp.gov.lv/en/ethics>).

Reporter senza frontiere, Latvia (<https://rsf.org/en/latvia>).

Rete europea delle istituzioni nazionali per i diritti umani — ENHRI (2021), contributo della ENHRI alla relazione sullo Stato di diritto 2021.

Transparency International (2021), Indice di percezione della corruzione 2020, variazioni significative, (<https://www.transparency.org/en/cpi/2020/index/nzl>).

Allegato II: Visita alla Lettonia

Nell'aprile e nel maggio 2021 i servizi della Commissione hanno tenuto riunioni virtuali con:

- Civic Alliance Latvia
- Delna — TI Lettonia
- il Consiglio degli avvocati
- il Consiglio giudiziario
- il Consiglio nazionale dei media elettronici
- il Consiglio per la sicurezza interna dell'Amministrazione tributaria statale
- il gruppo di lavoro parlamentare per l'elaborazione di una legge sulla trasparenza del lobbying
- il ministero degli Affari esteri
- il ministero della Cultura
- il ministero della Giustizia
- il ministero dell'Interno
- il Tribunale economico
- la Cancelleria di Stato
- la Commissione parlamentare per la difesa, gli affari interni e la prevenzione della corruzione
- la Corte dei conti
- la Corte suprema
- la Guardia nazionale di frontiera
- la Polizia di Stato
- la Procura
- l'Associazione dei giornalisti
- l'Associazione dei giudici
- l'ufficio del difensore civico
- l'Ufficio per la prevenzione e la lotta alla corruzione (KNAB)
- Providus

* Inoltre, in occasione di alcune riunioni orizzontali, la Commissione ha incontrato le seguenti organizzazioni:

- Amnesty International
- Center for Reproductive Rights
- CIVICUS
- Civil Liberties Union for Europe
- Civil Society Europe
- Comitato Helsinki dei Paesi Bassi
- Commissione internazionale di giuristi
- Conferenza delle Chiese europee
- EuroCommerce
- European Center for Not-for-Profit Law
- European Centre for Press and Media Freedom
- European Partnership for Democracy
- Federazione europea dei giornalisti
- Federazione internazionale dei diritti umani
- Forum civico europeo
- Forum europeo della gioventù
- Front Line Defenders
- Human Rights House Foundation

- Human Rights Watch
- ILGA-Europe
- International Planned Parenthood Federation European Network (IPPF EN)
- International Press Institute
- Open Society European Policy Institute
- Philanthropy Advocacy
- Protection International
- Reporter senza frontiere
- Transparency International UE